

Notizie biografiche estratte da un manoscritto autografo

- 1858 – 18 aprile. Nato in Ravenna nella Via di Porta Sisi, ora Mazzini, n. 39, da Luigi Ricci (1823-1896) e da Clelia Bartoletti Ricci (1823-1912).
- 1871 – Prima andata a Bologna. Il pittore Silvio Gordini mi conduce alla rappresentazione del Lohengrin (prima esecuzione di opera wagneriana in Italia diretta dal ravennate Angelo Mariani nel teatro Comunale).
- 1872 – 27 luglio. Secondo premio in ornato presso l'Accademia di Belle Arti in Ravenna.
- 1872 – Estate. Viaggio nel Montefeltro.
- 1873 – 8 luglio. Primo premio in paesaggio presso l'Accademia di Belle Arti di Ravenna.
- 1882 – luglio. Laurea di dottore in Giurisprudenza all'Università di Bologna. Pieni voti assoluti con lode e lettera della Facoltà che dichiara degna di stampa la mia tesi.
- 1882 – 21 novembre. Alunno assistente nella Biblioteca Nazionale di Firenze, comandato alla Biblioteca Universitaria di Bologna.
- 1884 – 15 luglio. Assistente di quarta classe nella Biblioteca della R. Università di Pavia, destinato alla Biblioteca Estense di Modena.
- 1884 – 18 luglio. Comandato alla Biblioteca universitaria di Bologna.
- 1885 – 4 gennaio. Incarico di insegnare storia dell'arte nell'Istituto di Belle Arti di Bologna durante un'aspettativa di Enrico Panzacchi.
- 1886 – 7 gennaio. Sottobibliotecario di 3^a classe. Destinato alla Biblioteca Universitaria di Bologna.
- 1889 – aprile maggio. Viaggio a Costantinopoli, Adrianopoli, Sofia, Belgrado, Budapest, Vienna.
- 1893 – giugno. Incarico di reggere la direzione della R. Galleria di Parma.
- 1893-94 - Ordinamento della R. Galleria di Parma. Viaggio a Monaco, Dresda, Berlino, ecc.
- 1894 – Direttore della R. Galleria di Modena.
- 1895 – 20 ottobre. Nomina a direttore dei Musei, Gallerie e Scavi d'antichità.
- 1896 – 29 luglio. Morte dell'amatissimo mio padre Luigi Ricci, pittore scenografo e fotografo.
- 1897 – 24 novembre. Sovrintendente ai Monumenti di Ravenna.
- 1898 – 1 dicembre. Direttore della R. Pinacoteca di Brera a Milano.
- 1900 – 4 marzo. Mie nozze con Elisa Guastalla figlia dell'avvocato Giuliano Guastalla e Tarquinia Massarani.
- 1903 – 1 giugno. Inaugurazione della Pinacoteca di Brera da me interamente riordinata.
- 1903 – 12 ottobre. Nomina a direttore delle R. R. Gallerie (Uffizi, Pitti, Antica e Moderna e del Museo Nazionale del Bargello) a Firenze.
- 1903 – 12 ottobre. Il sindaco di Siena mi invita ad assumere la direzione della Mostra dell'antica arte senese.
- 1903 – 26 ottobre. Presidente della Commissione Ordinatrice della Mostra di Siena; ordinamento della Mostra stessa e ricostruzione della Fonte Gaia di Iacopo della Quercia.
- 1904 – 17 aprile. Apertura della Mostra d'Arte antica senese.
- 1906 – 9 marzo. Vice presidente della Società d'Archeologia e storia dell'Arte di Roma.
- 1906 – 1 ottobre. Nomina a Direttore generale per le Antichità e Belle Arti.
- 1906 – 30 ottobre. Nomina a membro della Commissione Reale per il monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.
- 1906 – 9 dicembre. Socio ordinario dell'Istituto Archeologico Germanico.
- 1909 – marzo. Membro della Società Archeologica francese di Parigi.
- 1912 – 9 gennaio. Socio effettivo dell'Istituto Archeologico di Vienna.
- 1912 – 14 aprile. Membro onorario dell'Académie Royale d'Archéologie de Belgique.
- 1912 – 20 luglio. Morte dell'adorata mia madre Clelia Bartoletti-Ricci.
- 1919 – luglio. Accademico dell'Istituto di Francia.
- 1919 – 21 ottobre. Mia esplicita dichiarazione a S. E. il ministro della Istruzione per ottenere il collocamento a riposo.
- 1919 – 16 novembre. Data del decreto di collocamento a riposo come direttore generale delle Antichità e Belle Arti.

- 1919 – 27 novembre. Decreto reale di nomina a Primo Presidente dell'Istituto di Archeologia e Storia dell'Arte di Roma.
- 1920 – 31 ottobre. Eletto Consigliere Comunale di Roma con voti 42.089 secondo di lista (primo il Duca Gelasio Castani).
- 1920 – 1 dicembre. Nominato assessore al Municipio di Roma per le Antichità, Belle Arti e Giardini.
- 1921 – 23 gennaio. Membro del Comitato di vigilanza per la sistemazione del Colle Capitolino e sue adiacenze.
- 1921 – 17 febbraio. Vice presidente della Commissione Reale del monumento a Vittorio Emanuele II in Roma.
- 1921 – 5 maggio. Inaugurazione della Pinacoteca Capitolina da me riordinata.
- 1921 – 20 settembre. Mia commemorazione di Dante in Campidoglio.
- 1921 – 21 settembre. Socio Nazionale della R. Accademia dei Lincei.
- 1922 – 4 giugno. Inaugurazione del R. Istituto d'Archeologia e storia dell'Arte in Palazzo Venezia alla presenza di sua maestà il Re.
- 1923 – 1 marzo. Il Consiglio dei Ministri propone la mia nomina a Senatore del Regno.
- 1923 – 11 aprile. Presidente della Commissione Centrale per le Antichità e Belle Arti.
- 1923 – 6 maggio. Nomina a presidente della Casa di Dante in Roma, nel posto già del defunto Sidney Sonnino.
- 1924 – 29 novembre. Chiamato a far parte del Comitato per l'esecuzione dei lavori di Palazzo Venezia in Roma.
- 1925 – 15 gennaio. Chiamato dal Ministro dell'Istruzione a far parte della Commissione che deve esaminare il disegno di legge per la tutela artistica.
- 1926 – 24 novembre. Nomina a Vice-presidente del Consiglio Superiore per le Antichità e Belle Arti.
- 1926 – 19 dicembre. Nomina a Consigliere Accademico della R. Accademia di Santa Cecilia.
- 1928 – 1 febbraio. Nomina a membro della commissione per lo scavo e la sistemazione del Circo Massimo.
- 1928 – 19 aprile. Nomina a presidente della Commissione stessa.
- 1929 – 4 gennaio. Nomina a membro e a presidente del Consiglio Superiore delle Antichità e Belle Arti.
- 1930 – 22 aprile. Il Governatore di Roma consegna a Corrado Ricci una grande medaglia d'oro in riconoscenza d'aver ideata e attuata la liberazione dei Fori Imperiali e della Casa dei Cavalieri di Rodi, da tutte le superfetazioni e le costruzioni che li occultavano.
- 1931 – 12 dicembre. Membro della Commissione dell'alta Corte di giustizia del Senato.
- 1934 – 1 febbraio. Nomina per un triennio a membro della commissione Archeologica del Governatorato di Roma.

1934 – 5 giugno, ore 8. Morte di Corrado Ricci nella sua casa in Roma, Piazza Venezia, 11.
Egli riposa nel Cimitero di Ravenna, la città natale.